

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 7633.

Associazioni e fondazioni, legge regionale 22 dicembre 1998, n. 73. Associazione culturale «Politecnico Teatro» di Roma. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato ..... Pag. 18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 7642.

D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616. Finanziamento servizi sociali. Secondo piano di riparto 1998. Comune di Roma e altri comuni del Lazio. Spesa L. 6.000.000.000, capitolo n. 42110, esercizio finanziario 1998. Deroga ..... Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 7645.

Comune di Velletri (Roma). Variante al P.R.G. per la realizzazione di un progetto per l'impianto di depurazione generale e collettori fognanti in contrada «Carbonara» da zona E agricola, a zona interesse generale area depuratore legge n. 1/1978 e legge regionale n. 36/1987 (delibera consiliare 20 dicembre 1996, n. 98) ..... Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 1998, n. 7647.

Rinnovo concessione mineraria delle sorgenti di acqua termominerale denominata «Terme Tomassi di Suio» sita in territorio del comune di Castelforte, provincia di Latina Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1999, n. 7806.

Golfo di Gaeta (Latina). Classificazione della zona acqua compresa fra il braccio del nuovo porto commerciale di Gaeta e la località Vindicio di Formia sede di allevamenti di molluschi. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 530 ... Pag. 28

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7816.

Comune di Cisterna di Latina (Roma). Variante al P.R.G. relativa al progetto per la costruzione della fogna nera principale con annesso impianto di depurazione in località «Piano Rosso». Approvazione ..... Pag. 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7885.

Autorizzazione agli istituti professionali stato di cui all'allegato elenco (all. 1) a svolgere nelle proprie sedi corsi di formazione professionale di cui all'allegato elenco (all. 2) ai sensi della legge regionale n. 23/1992 ..... Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7943.

Deliberazione Giunta regionale n. 3082 del 30 giugno 1998, pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio ..... Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7969.

Rinnovo concessione mineraria delle sorgenti di acqua minerale denominata «Fonti di Cotilia» sita in territorio dei comuni di Castel S. Angelo e di Cittaducale, provincia di Rieti ..... Pag. 35

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 1999, n. 103.

Accettazione istanza di rinuncia della concessione di acqua termominerale denominata «S. Antonio Abate» sita in territorio del comune di Castelforte (Latina). Art. 28 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 90 ..... Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 1999, n. 104.

Permesso di ricerca per acqua minerale denominato «Acqua Forte dei Prataroni» sito in territorio del comune di Ponzano Romano (Roma) ..... Pag. 37

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 1999, n. 157.

Usi civici, università agraria di Blera. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Sandoletti Luigi ..... Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 1999, n. 158.

Usi civici, università agraria di Blera. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Ottaviani Mario ..... Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 1999, n. 159.

Legge regionale n. 32/1998 art. 6, comma 2. Definizione del raccogliitore professionale ..... Pag. 40

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 1999, n. 176.

Comune di Allumiere (Roma). Rettifica alle N.T.A. approvate con delibera di Giunta regionale n. 1610 del 3 aprile 1984 ..... Pag. 41

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 1999, n. 254.

Legge regionale del 20 settembre 1993, n. 53. Albo università della terza età, nuova iscrizione. Parziale rettifica deliberazione Giunta regionale n. 5308 del 13 ottobre 1998 ..... Pag. 42

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 1999, n. 552.

Autorizzazione a stipulare contratti, a tempo determinato di durata annuale, per il conferimento di incarichi per la copertura di turni vacanti e/o di sostituzione e specialisti, medici e delle altre professioni sanitarie, nell'ambito dei presidi che erogano assistenza specialistica ambulatoriale di cui al D.P.R. n. 500/1996 ..... Pag. 42



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 FEB. 1999

16 FEB. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Remo	Assessore
COSENTINO	Licelio	Vice Presidente	HELMANN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARONI	Angelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	NETA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	PIZZARELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione  
..... OMISSIS

ASSENTI: BONADONNA - CIOFFARELLI

DELIBERAZIONE N° 552

OGGETTO: Autorizzazione a stipulare contratti, a tempo determinato di durata annuale, per il conferimento di incarichi per la copertura di turni vacanti e/o di sostituzione, a specialisti, medici e delle altre professioni sanitarie, nell'ambito dei presidi che erogano assistenza specialistica ambulatoriale, di cui al D.P.R. 500/96.





OGGETTO: Autorizzazione a stipulare contratti, a tempo determinato di durata annuale, per il conferimento di incarichi per la copertura di turni vacanti e/o di sostituzione, a specialisti, medici e delle altre professioni sanitarie, nell'ambito dei presidi che erogano assistenza specialistica ambulatoriale, di cui al D.P.R. 500/96.

### DELIBERA

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute;

VISTO l'art.8, comma 8 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO il D.P.R. 29 luglio 1996, n.500 concernente l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, sottoscritto il 2 febbraio 1996, in regime di prorogatio legis;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 1998, n.80, concernente "Nuove disposizioni in materia di organizzazioni e di rapporto di lavoro nelle amministrazioni pubbliche, di giurisdizione nelle controversie di lavoro e di giurisdizione amministrativa, emanate in attuazione dell'art.11, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59";

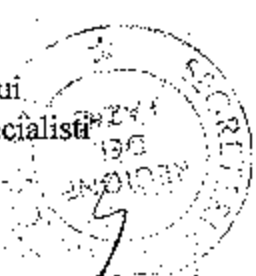
CONSIDERATO che l'art. 43, comma 4 del citato D.lgs.80 abroga in particolare le disposizioni relative ai commi 23 e 27 dell'art.3 della legge 24 dicembre 1993, n.537, che facevano "divieto di assumere personale a tempo determinato e di stabilire rapporti di lavoro autonomo per prestazioni superiori a tre mesi" e di "stabilire più di due rapporti di lavoro autonomo per prestazioni inferiori a tre mesi con la medesima persona, nell'arco di un anno";

CONSIDERATO, altresì, che la legge 30 novembre 1998, n. 419 all'art 2, comma 1 prevede:

- lettera p) l'estensione del regime di diritto privato del rapporto di lavoro alla dirigenza sanitaria;
- lettere qq) di escludere la stipulazione di nuove convenzioni con i soggetti di cui all'art.8, comma 1 bis (guardia medica e medicina dei servizi) e comma 8 (specialisti ambulatoriali), di cui al D.lgs. n. 502/92;

RILEVATO che:

1. l'art.3, comma 12, del D.lgs. 29 aprile 1998, n.124, prevede l'adozione di appositi programmi per il rispetto della tempestiva erogazione delle prestazioni assicurando all'assistito l'effettiva possibilità di vedersi garantita l'erogazione, nell'ambito delle strutture pubbliche, razionalizzando la domanda, aumentando i tempi di utilizzo delle apparecchiature e delle strutture, utilizzando vari strumenti dei vigenti accordi nazionali di lavoro sia dei sanitari dipendenti che convenzionati. La Giunta regionale ha





adottato disposizioni in attuazione dell'art.3, commi 10 e 12 del citato D.lgs.n.124, con la propria Deliberazione del 3 novembre 1998, n. 5836;

2. l'art.72, comma 12, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, consente la stipula di "contratti a tempo determinato con soggetti in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, medicina veterinaria o in altra professionalità del ruolo sanitario, per progetti finalizzati all'assistenza sanitaria, anche ai fini di cui all'art.3, comma 12, lettera a), del D.lgs. 29 aprile 1998, n.124";
3. l'art.34 della legge 30 dicembre 1997, n. 449, ha previsto l'inquadramento nella dirigenza degli specialisti ambulatoriali a rapporto convenzionale, medici e delle altre professioni sanitarie, previa formulazione del giudizio di idoneità di coloro che svolgevano esclusivamente l'attività ambulatoriale con incarico non inferiore a ventinove ore settimanali nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e che, a tale data, non avessero superato i 55 anni di età. Coloro che non erano in possesso dei requisiti al 31.12.1997, mantengono i rapporti di convenzione acquisiti, e con lo stesso procedimento le regioni, a decorre dal 1 luglio 1999 e fino al 1° luglio 2003, possono chiedere di partecipare agli esami di idoneità, avendo maturato i requisiti richiesti possono essere inquadrati;
4. la Giunta regionale ha adottato provvedimenti finalizzati all'individuazione delle aree di attività specialistica che consentono il miglioramento dei servizi e il relativo inserimento in ruolo:
  - Deliberazione del 11 febbraio 1998, n. 292, concernente la ricognizione delle aree delle attività specialistiche per accedere al giudizio di idoneità e relativo avviso pubblico, pubblicato sul B.U.R. Lazio del 30 marzo 1998, n.9 - Parte prima - Parte seconda;
  - direttive alle Ausl affinché, per migliorare le modalità e i tempi di erogazione delle prestazioni dei servizi ambulatoriali, fosse incrementato l'orario settimanale degli specialisti a tempo indeterminato, ove tali sanitari non avessero raggiunto un incarico pari a ventinove ore settimanali (requisito necessario per accedere agli esami di idoneità), o il massimale orario o, infine, concentrato l'insieme degli incarichi orari assegnati in un'unica azienda, come ulteriore strumento per migliorare la continuità assistenziale, diagnostico-terapeutica e funzionale della struttura erogatrice nel rapporto con gli utenti;

CONSIDERATO che, per raggiungere qualità e continuità assistenziale specialistica, indispensabili per ridurre la mobilità sanitaria impropria e il controllo di richieste di prestazioni e ricoveri, è necessario superare gli avvicendamenti di sanitari nell'attività ambulatoriale, a cui viene assegnato trimestralmente l'incarico per turni disponibili, vacanti e di sostituzione, periodo che impedisce tra l'altro una corretta programmazione aziendale, con il conferimento di incarichi ambulatoriali a tempo determinato di durata non superiore ad un anno a specialisti inseriti nelle vigenti graduatorie provinciali, di cui all'art. 8, del D.P.R. n. 500/96;

VISTA la legge del 15 marzo 1997, n.127;



All'unanimità,

DELIBERA

1. di demandare alle aziende Usi ed ospedaliere la ridefinizione delle reali esigenze ed emergenze assistenziali, quantificando in ambito aziendale, le carenze di personale sanitario, medici ed altre professionalità sanitarie, secondo quanto disposto con la propria deliberazione del 3 novembre 1998, n. 5836 e le ulteriori priorità e disposizioni richiamate in premessa;
2. di autorizzare le aziende a stipulare contratti a tempo determinato di durata annuale, a specialistici, medici e delle altre professioni sanitarie, per i motivi indicati in premessa, allo scopo di garantire l'erogazione tempestiva delle prestazioni specialistiche nei presidi ambulatoriali;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n.127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

